TRENTINARA

La Terrazza del Cilento

Comune di Trentinara

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

PRO LOCO TRENTINARA

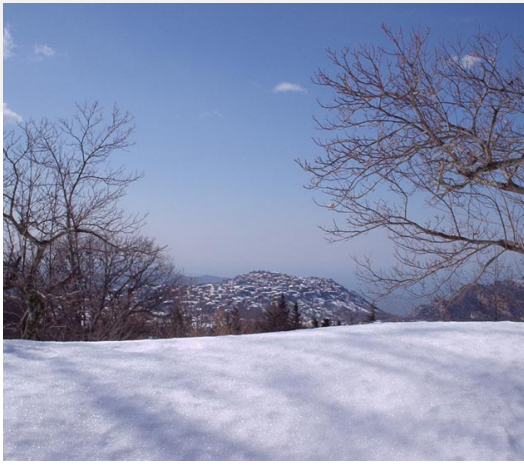
APS Trentinara

BCC CAPACCIO PAESTUM SERINO dal 1953

BENVENUTI!

Siamo a **Trentinara**, un luogo che vale la pena conoscere e visitare: la sua forza è rappresentata da concetti non troppo complessi quali l'amore e le tradizioni. Il paese si regge su una storia di amore e coraggio che abbraccia il territorio e la vita. Ci si augura che chiunque visiti Trentinara possa apprezzarne la volontà, gli sforzi e la genuinità che lo rappresenta. Il regalo più grande che si possa ricevere, è che andando via, il cuore possa essere colmo di emozioni e calore, ricordando che amare la vita vuol dire anche avere coraggio.

Ci troviamo nel **PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI**, il suo territorio è delimitato da due montagne: **Difesa Soprana**, di m.1082 e **Monte Vesole** di m.1210 che offrono scenari unici grazie ad una **natura incontaminata.**



L'ANTICO BORGO MEDIEVALE è incastonato sulla sommità della rupe Cantenna; la sensazione è quella di essere sospesi tra cielo e mare: una posizione privilegiata, unica, che consente allo sguardo di abbracciare tutta la **Piana del Sele**, il **Monte Stella**, gli scavi archeologici di **Paestum**, la baia di **Agropoli**, l'intero **Golfo di Salerno**, la **Costiera Amalfitana**, fino ad ammirare **Capri**.

LA VISTA PANORAMICA è l'elemento maggiormente attrattivo del paese, capace di regalare, ogni giorno, panorami diversi e tramonti incomparabili grazie ai colori che mutano nell'alternarsi delle stagioni e delle fasi della giornata.

IL BORGO ANTICO

Una passeggiata nel **borgo storico** consente di fare un salto nel passato e rivivere, nelle viuzze che si intersecano, le **tradizioni**, gli odori e i **sapori** dei nostri antenati.

Il **borgo antico di Trentinara** è il risultato delle evoluzioni culturali che dall'**800 D.C.** si sono susseguite nel paese. Il primo vero nucleo abitativo risale alle **invasioni saracene** e ai relativi saccheggi di **Paestum** e dei villaggi costieri che provocarono la fuga sui colli sovrastanti dei loro abitanti.

Oggi è ancora possibile notare le due antiche porte di accesso del paese: **“Porta Soprana”** nella parte più alta dell’attuale centro storico e **“Porta Sottana”** nella parte bassa in un vicolo adiacente alla strada che conduce alla piazzetta panoramica.

Il **centro storico** conserva l’aspetto antico, fatto di strade lastricate in pietra, ai lati dei quali si ergono silenziose case adornate da portali di eccezionale fattura risalente al XVIII e XIX secolo, segno evidente di una presenza sul territorio di esperti maestri scalpellini. La pietra utilizzata è quella locale che con immensi sforzi è stata adoperata per la costruzione delle strutture abitative.

Da visitare nel centro storico la **Chiesa di San Nicola** in stile romanico, risalente all'XI secolo, oggi non adibita al culto, ma sede artistico-culturale e luogo dove è consentito celebrare matrimoni civili.

La chiesa è sita in **Piazza San Nicola** che consente l'accesso ad una delle terrazze panoramiche del paese, dove è possibile godere della veduta unica che caratterizza **Trentinara.**

Da visitare inoltre, la **Chiesa Campestre della Madonna di Loreto**, la **Chiesa dell'Assunta** e la **Chiesa del Rosario** di fondazione antica ed ammodernata nel 1747.

TRENTINARA
BORGO D'AMORE

La Via dell'Amore e la Terrazza degli Innamorati

Il borgo di **Trentinara** è famoso per la sua **Via dell'Amore**, uno dei luoghi più suggestivi del paese: una romantica stradina, che collega la piazza principale alla terrazza panoramica, lungo la quale è possibile ammirare maioliche dipinte a mano da Sergio Vecchio che illustrano versi di famose opere e poesie legate al tema dell'amore.

La Via dell'Amore ha trovato ispirazione dalla celebre leggenda della **"preta 'ncatenata"** che narra dell'amore contrastato tra Saul ed Isabella. Capobrigante lui, figlia del marchese lei, i due giovani si innamorano perdutamente ma la diversa classe sociale risultò essere presto un problema ed il loro amore divenne proibito, difficile da vivere, ma pur sempre un amore che, per definizione, non può essere fatto nascere o morire per il volere di qualcuno.

CONTINUA »»»

Lungo questa stradina, dal loro posto felice - la preta ‘ncatenata – i due giovani, scoperti dalle guardie del marchese, si lanciarono nel vuoto e restarono eternamente scolpiti nella roccia e nella storia del Cilento.

Oggi, in quel luogo si ergono due enormi macigni, naturalmente incastonati tra di loro, che si affacciano a precipizio sul limitrofo paese di Giungano, a rappresentare l’abbraccio eterno dei due giovani che, in nome del loro amore, hanno sacrificato la vita: una storia d’amore e di coraggio.

Proprio qui, si presenta la **Terrazza degli Innamorati**: una terrazza intima e graziosa, caratterizzata da panchine artistiche contro la violenza e da frasi che inneggiano all’amore puro, senza condizionamenti.

LA TERRAZZA DEL CILENTO

Trentinara è famosa per la sua terrazza panoramica, che le ha attribuito nel tempo l'appellativo di **"Terrazza del Cilento"**: un luogo magico, dal quale è possibile godere di un panorama mozzafiato che abbraccia tutta la Piana del Sele, gli scavi archeologici di Paestum, l'intero Golfo di Salerno, la Costiera Amalfitana, la baia di Agropoli e Capri, fino al Monte Stella.

La Piazzetta Panoramica per eccellenza, dove le parole non bastano per descrivere l'immensità e la bellezza di ciò che gli occhi stanno osservando.

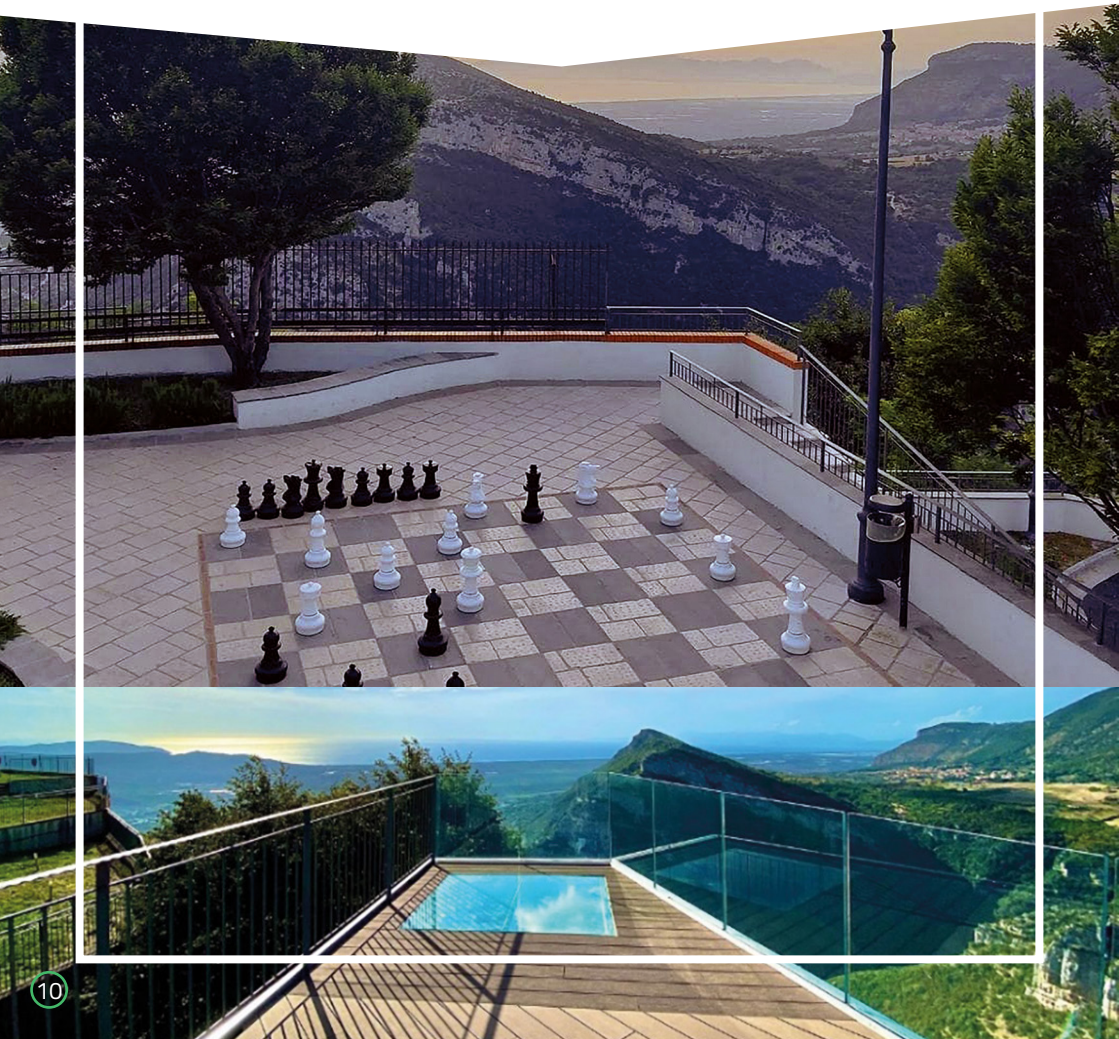
Ai due giovani protagonisti della leggenda è stata anche dedicata una statua, installata proprio sulla Terrazza del Cilento, dove è presente anche un cartello che tanto ha reso famoso il piccolo borgo a livello nazionale: **"Kiss...Please"** recita il cartello, un segnale stradale che "obbliga" al bacio tutti coloro i quali raggiungono Trentinara e che vogliono manifestare, in questo luogo incantevole, il proprio amore, in tutte le sue forme.

IL GIARDINO DEI TRAMONTI

Nei pressi della **Terrazza del Cilento,** un altro luogo magico si presenta agli occhi dei visitatori: **il Giardino dei Tramonti**.

Un posto incantevole, a misura di bambino e dal quale poter ammirare tramonti mozzafiato sospesi su una skywalk: due affacci nel vuoto caratterizzati, in parte, da una pavimentazione in vetro che rende l'atmosfera particolarmente suggestiva.

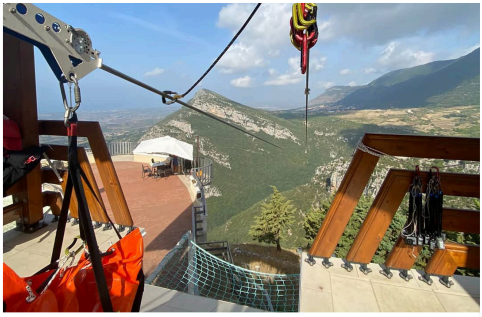
Sul posto è possibile vedere dei **murales** adatti ai più piccoli che vogliono far comprendere attraverso il gioco, i colori e le immagini il valore della pace raggiungibile attraverso la bontà d'animo.



CILENTO IN... VOLO!

Tra le attrazioni turistiche più importanti dell'intero comprensorio, vi è la Zipline **"Cilento In... Volo"** che dà la possibilità ai più coraggiosi di volare letteralmente a corpo libero, imbracati in assoluta sicurezza, attraverso un cavo di acciaio lungo 1500 metri circa, arrivando a sfiorare i 120Km/h.

Durante il tragitto, che può essere effettuato da soli e/o in coppia, si può godere del paesaggio che Trentinara offre: un'emozione indescrivibile ed unica nel suo genere.



PRODOTTI De.C.O. E DIETA MEDITERRANEA

È impossibile, a Trentinara, non restare colpiti dalla bontà dei prodotti che hanno come unico comun denominatore la qualità!

Trentinara, nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, favorisce coltivazioni e allevamenti lenti, sostenibili e genuini che la rendono riconoscibile per la qualità dei prodotti alimentari: **pane, vino, olio, fichi bianchi del Cilento, castagne, formaggi e salumi.**

I laboratori artigianali del territorio spinti dalla **certificazione De.C.O** che conferisce certezza territoriale hanno continuato ad operare all'insegna della qualità, nel pieno rispetto della dieta mediterranea e delle tradizioni, vedendosi riconoscere anche altre certificazioni **(BIOLOGICO, DOC, DOP e IGP).**

ITINERARI NATURALISTICI

La natura ha regalato a Trentinara panorami e percorsi naturalistici capaci di rilassare la mente e allietare lo spirito.

Cascata sul fiume Solofrone:
(Sentiero Tremonti) Un percorso impegnativo, che regala emozioni continue a chi lo percorre. Seguendo il corso del fiume subito si mostrano antichi resti di un mulino, che domina fiero le acque placide; una serie di vecchi ponti in pietra e di muri a secco testimoniano il lavoro del pastore e dei contadini che fino a qualche tempo fa popolavano questa zona. Si segue il sentiero tracciato dal bestiame, in un paesaggio insolito, ricco di rocce affioranti e di ginepri che ci accompagnano fino alla fine del pianoro dove all'improvviso la terra precipita in uno strapiombo... panorama mozzafiato! Alle spalle la montagna, a sinistra la rupe Cantenna sulla cui sommità si erge Trentinara e davanti la maestosità del mare. Si scende per un ripido pendio e ci si trova nell'immemorabile silenzio del Cilento pastorale: subito lontani da tutto nello spazio e nel tempo si scopre un altro mondo nel nostro mondo, un altro tempo nel nostro tempo. Costeggiando la parete rocciosa si arriva alla preta spaccata, meravigliosa opera d'arte della natura, passaggio obbligato attraverso un'altra roccia divisa in due: un vero e proprio canyon. Appena usciti si ode il fragore della

cascata ancora celata allo sguardo ansioso. Pochi passi ancora e si mostra in tutto il suo splendore agli occhi del visitatore, un salto di oltre venti metri e l'acqua che vorticosa prosegue scivolando nei solchi scavati nella pietra per placarsi poi, dolcemente, verso la piana di Paestum.

Sentiero degli Sposi: Partendo dalla piazzetta Panoramica del Cilento si arriva al convento benedettino del comune di Giungano, risalente al XII secolo, dopo aver attraversato boschi di ginepro e leccio con suggestivi panorami sulla sottostante Piana del Sele.

Monte Soprano (1086 m): Tra aceri, elci e querce, l'attrattiva principale, oltre ai numerosi e incantevoli punti panoramici, è rappresentata dalla grava di Jurmanito. Qui le acque del torrente Salso vengono inghiottite dalla roccia in una grava che sprofonda per centinaia di metri, per poi riaffiorare, ricche di carbonato di calcio, alle sorgenti di Capodifiume, nel comune di Capaccio-Paestum.

Monte Vesole (1210 m): Affascinante percorrere il sentirero che conduce alla vetta attraverso boschi di ontani, aceri e maestosi faggi che lasciano solo intravedere quello che è lo spettacolo che si mostra in cima: a ovest abitato di Trentinara, monte Sottano, la Piana di Paestum, la costiera Amalfitana e Capri; a est tutta la valle del Calore e le cime, che si stagliano nette sull'orizzonte, degli Alburni e del massiccio del Cervati. Da visitare il pianoro "Le due nevere": un'area attrezzata dove si trovano due reperti di archeologia industriale, rappresentati da buche profonde rivestite in pietra, che venivano riempite di neve e ricoperte poi con vario materiale vegetale al fine di conservarla fino al periodo estivo.

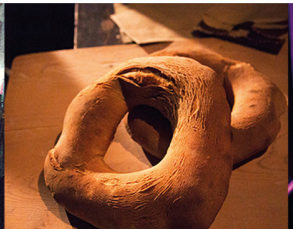
Sport, Natura e Vita: un sentiero che ricollega quattro aree attrezzate site sul Monte Vesole e consente, attraverso una passeggiata nella natura, di rilassarsi o di vivere un'esperienza unica grazie alla presenza di un parco avventura.

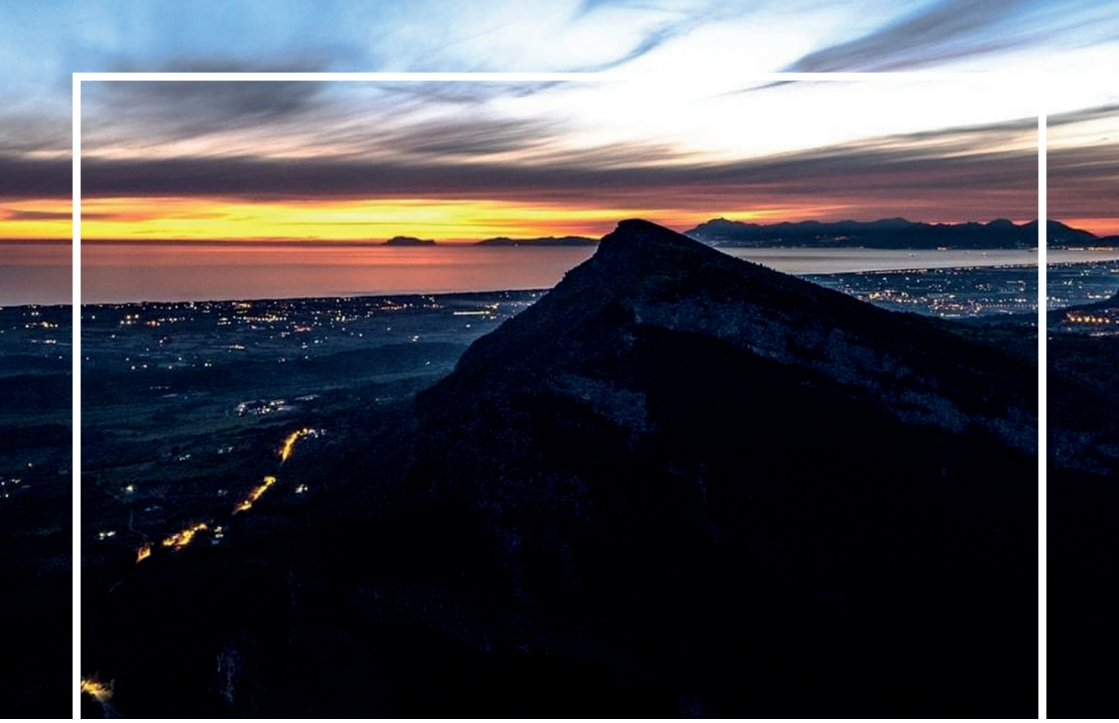
EVENTI E MANIFESTAZIONI

Festa di Santa Irene:
(Periodo: febbraio/ottobre) Si narra che il 24 febbraio del 1924 sul paese di Trentinara si abbatterono scariche di tuoni e lampi, pioggia e vento. Alcuni ne rimasero illesi, altri invece furono gravemente feriti. Il parroco dell'epoca decise di ricordare questa data, istituendo la festa di Sant'Irene (il cui nome in greco significa "pace"). Patrona del paese, ritenuta protettrice dagli eventi atmosferici, la Santa viene festeggiata il 16 ottobre (festa patronale), il 24 febbraio e il giorno di Pasquetta con la celebrazione della messa nella chiesa del Rosario seguita dalla solenne e tradizionale processione. La fiera si svolge il 14 0ttobre.

Festa della Madonna di Loreto:
(Periodo: 23 - 24 Agosto) Il santuario della Madonna di Loreto è meta di molti pellegrini. Secondo un'antica leggenda, la Madonna era ostinatamente legata a quel sito, tanto da apparire a più riprese a due pastorelli sul tronco di un leccio. Il Santuario venne costruito esattamente in quello stesso luogo dove, all'imbrunire del 23 agosto, parte la tradizionale processione che, illuminata da centinaia di candele e impreziosita dalle caratteristiche cinte votive, reminiscenze dall'antico culto greco in onore della dea Era, raggiunge la chiesa del Rosario al centro del paese, accompagnata da preghiere e canti religiosi. È la festa più amata dai Trentinaresi. La fiera si svolge il 22 agosto.

Festa del Pane:
Caratteristica manifestazione che si svolge nel periodo estivo lungo le vie del centro storico durante la quale, tra canti e balli popolari, in un clima esaltante e coinvolgente grazie alla giusta mescolanza di odori, sapori e suoni, è possibile assaggiare il pane e numerosi altri prodotti tipici, espressione della civiltà rurale e contadina, appena preparati negli antichi forni a legna costruiti con la pietra locale.





Comune di
Trentinara

Piazza dei Martiri e degli Eroi
84070 TRENTINARA (SA)

Tel. 0828 831032 | Fax 0828 831040
info@comune.trentinara.sa.it
www.comune.trentinara.sa.it

Il Sindaco **Rosario Carione**
e l'Amministrazione Comunale
Anno 2022

Come raggiungerci:

Trentinara dista circa 54 Km da Salerno. È raggiungibile percorrendo l'autostrada A3, uscita Battipaglia per chi proviene da Nord e uscita Eboli per chi proviene da Sud, proseguendo sulla S.S. 18 fino a Capaccio Scalo e la S.P. 13 per 13 Km.

Le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Capaccio/Roccadaspide e di Paestum, sulla linea Napoli / Salerno / Reggio Calabria.